

GRCA NEWS

<http://www.aricollialbani.it>

IQØHV

aricollialbani@gmail.com

Il Gruppo Radioamatori Colli Albani (GRCA) è nato alla fine del 2008 come risposta alla esigenza di diversi Radioamatori di non disperdere il patrimonio tecnico e di entusiasmo creatosi negli anni.
 Il GRCA è divenuto "Sezione ARI Colli Albani" nel Luglio 2010.

Bollettino Radiantistico aperiodico inviato con E-Mail personale ad amici e Radioamatori che ne facciano richiesta

Attività - Tecnica – Autocostruzione – DX – Modi operativi – Ham News dal mondo

Anno 4°

Nr 4

Aprile 2013

Hanno collaborato: IØHJN, IKØBDO, IØYLI, IKØMPJ, IZØMVQ

ARI Colli Albani è la Sezione **00.13** dell' **A.R.I.** Associazione Radioamatori Italiani

Sede e indirizzo postale: Via Nettunense 37, 00041 Cecchina RM – c/o Oratorio PG Piamarta

Direttivo			Incarichi		
Presidente	Giorgio	IWØDAQ	QSL e HF Mgr	Paolo	IØKNO
Vice-Presidente	Michele	IZØMVQ	GRCA News Editor	Gaetano	IØHJN
Segretario	Fabio	IKØMPJ	V-UHF Mgr	Roberto	IKØBDO
Consigliere	Mauro	IWØFTY	Web master	Pino	IKØZRR
Consigliere	Mario	IWØHNZ	Coord. ARI-RE	Mauro	IWØFTY

In questo numero

- Multi antenna system..... IØYLI
- Contest Lazio 2013..... IØYLI
- La Sezione nel Contest Lazio 2013 IKØBDO
- Contest Lazio da M.te S. Pancrazio IKØMPJ
- Contest Lazio da M.te Arcese..... IZØMVQ
- ContestLogHQB..... IKØBDO
- Contest corner IØHJN



Le Antenne della prossima stazione da Contest della Sezione

MULTI-ANTENNA SYSTEM - (10YLI)

in VHF (o UHF)

1ª PARTE

Premessa

Quella presentata in queste righe è un'applicazione che definirei "insolita": utilizzo di più antenne (in banda VHF / UHF) in direzioni diverse. Infatti siamo abituati a vedere sistemi di antenne accoppiate (ma tutte nella stessa direzione) per incrementare guadagno ed area di cattura rispetto ad una singola antenna: vanno rispettate le distanze (generalmente fornite dal costruttore) tra le antenne, sia sul piano verticale che orizzontale per ottenere il miglior compromesso tra l'incremento di guadagno ed il miglior "pattern" (lobi laterali, rapporto F/B, area di cattura, etc.).

Ma stavolta il nostro intento è di posizionare due o più antenne in direzioni diverse

Questa soluzione trova il suo maggior impiego durante i contest ed in particolare in portatile.

L'obiettivo è quello che, quando si fa una chiamata generale (CQ Contest ..) il nostro segnale venga irradiato in più direzioni ... poi, passando all'ascolto, e definito da dove l'eventuale corrispondente ci risponde, si commuta il sistema sulla specifica antenna puntata nella direzione del corrispondente.

C'è anche un altro motivo, ma facciamo un esempio pratico: se effettuiamo una chiamata con un sistema tradizionale uni-direzionale con antenna a Nord, è probabile che il nostro segnale non venga udito da una stazione (magari "potente") che si trova ad Est (fianco dell'antenna : max attenuazione); pertanto tale stazione potrebbe posizionarsi, con le sue chiamate, sulla nostra stessa frequenza o molto vicino (in quanto non ascolta il nostro segnale) e quindi precluderci le operazioni. Con l'impiego di questo dispositivo tale eventualità è di gran lunga ridotta.

Infatti molti "Big" delle VHF (ed in particolare stazioni che operano in portatile) utilizzano questo sistema "lanciando" i loro "CQ CONTEST" in più direzioni e convogliano il segnale RF su una singola direzione solo nel caso si debba rispondere a stazioni che giungono con segnale basso quando sono inserite le antenne in multi-direzione.

Descrizione

Inizieremo con il circuito semplificato che impiega solo 2 antenne, posizionate in due direzioni diverse ... magari una delle due (o entrambe) corredata di rotore.

Oltre allo smistamento delle antenne mediante opportuni scambi dei Relay impiegati, è essenziale l'utilizzo di uno "SPLITTER RF" per mantenere costanti le impedenze in gioco: questo è costituito da un trasformatore di impedenza realizzato con cavi coassiali di opportuna lunghezza. Infatti l'obiettivo è quello di far "vedere" all'apparato base la sua impedenza di uscita (generalmente 50 Ω) quando il carico è costituito da 2 antenne, che essendo "fisicamente" in parallelo, presentano una impedenza di 25 Ω .

Questo compito è affidato proprio al trasformatore d'impedenza fatto con cavo coassiale lungo $\frac{1}{4}$ d'onda che abbia un'impedenza pari a : $Z(\text{linea coax}) = \sqrt{Z1 \times Z2}$... cioè la radice quadrata del prodotto $Z1$ (impedenza di uscita dell'apparato: nel nostro caso 50 Ω) e $Z2$ (impedenza del carico: nel nostro caso 25 Ω). Per cui $50 \times 25 = 1.250$... $\sqrt{1.250} = 35.5 \Omega$.

Per fare le cose precise servirebbero 2 cavi da 71 Ω cad. in parallelo ... certo non facili da trovare !

Ma se ci accontentiamo di un po' di tolleranza, possiamo tranquillamente impiegare cavi da 75 Ω .

La lunghezza della linea va calcolata in base alla frequenza in uso: nel nostro caso adotteremo la frequenza di 144.200 MHz; per cui $\frac{1}{4}$ d'onda è pari a 52 cm. che va moltiplicato per il Fattore di Velocità del cavo utilizzato; esempio : per cavo RG-59 il Fatt.Vel. = 0.66 ; se usiamo cavo TV-SAT il Fatt.Vel. = 0.85 (circa); in pratica 2 spezzoni di cavo in parallelo di lunghezza $52 \times 0.66 = 343$ mm. nel caso di RG-59, oppure 2 spezzoni di cavo in parallelo di lunghezza $52 \times 0.85 = 442$ mm. nel caso di cavo TV-SAT. N.B. la lunghezza fisica è la parte schermata dei cavi (vedi disegno "Z-ADAPTER") !

Fin qui è tutto chiaro e sembra che il nostro dispositivo ci aiuti veramente a trasmettere (e ricevere) in più direzioni, ma c'è un "però" ! ... Alle 2 antenne arriva la metà della RF disponibile !

E la domanda sorge spontanea: "Vale la pena usufruire della "multi-direzionalità" rinunciando a circa 3dB della potenza disponibile ?" Istintivamente la risposta è NO.

Ma qui entra in gioco un discorso meno generale e più particolare: personalmente, quando partecipo ai Contest VHF in portatile lo faccio insieme ad altri amici OM appassionati come me e spesso ci portiamo in altura su qualche cima del centro Italia.

Il nostro gruppo (che abbiamo denominato VHF DX GROUP) fa parte della Sezione ARI COLLI ALBANI - G.R.C.A. (Gruppo Radioamatori Colli Albani); ognuno contribuisce con mezzi, apparati, antenne, dispositivi, accessori, etc. e principalmente con volontà !

Per cui ci ritroviamo ad avere almeno 2 o più apparati base (di cui qualcuno sarà di riserva), 2 o più Amplificatori Lineari, 2 o più alimentatori, 2 o più antenne con relativi pali e magari con rotore, 2 o più PC per il Log, vari cavi coassiali, cuffie, tasti, accessori, ed un buon gruppo elettrogeno.

Ovviamente partecipiamo ai contest dichiarando le categorie MULTI-OPERATORE.

Passando alla pratica: apparato base = ICOM – IC 706MK2G; amplificatori lineari = 2 x SLA-200 (o VLA-200), circa 220W RFout con 45W in ingresso), amplificatori che contengono anche discreti pre-amplificatori a basso rumore; 2 antenne con buone performances = 10 Elem. DK7ZB (Gain:13 dB – F/B ratio > 23 dB – Boom 6mt. [3 WL]) o altre ottime Yagi, con pali di sostegno e rotore, cavi coassiali , ROS/WATT metri, etc.

In queste condizioni, alla domanda di prima, si potrebbe rispondere con un “NI”, adottando il sistema semplificato a 2 antenne che diventerebbe un “SI pieno” se il sistema multi-direzionale fosse composto da 4 antenne. Ma andremo con ordine e passo a descrivere quello più semplice.

A disposizione abbiamo l'apparato, due amplificatori di potenza e due antenne.

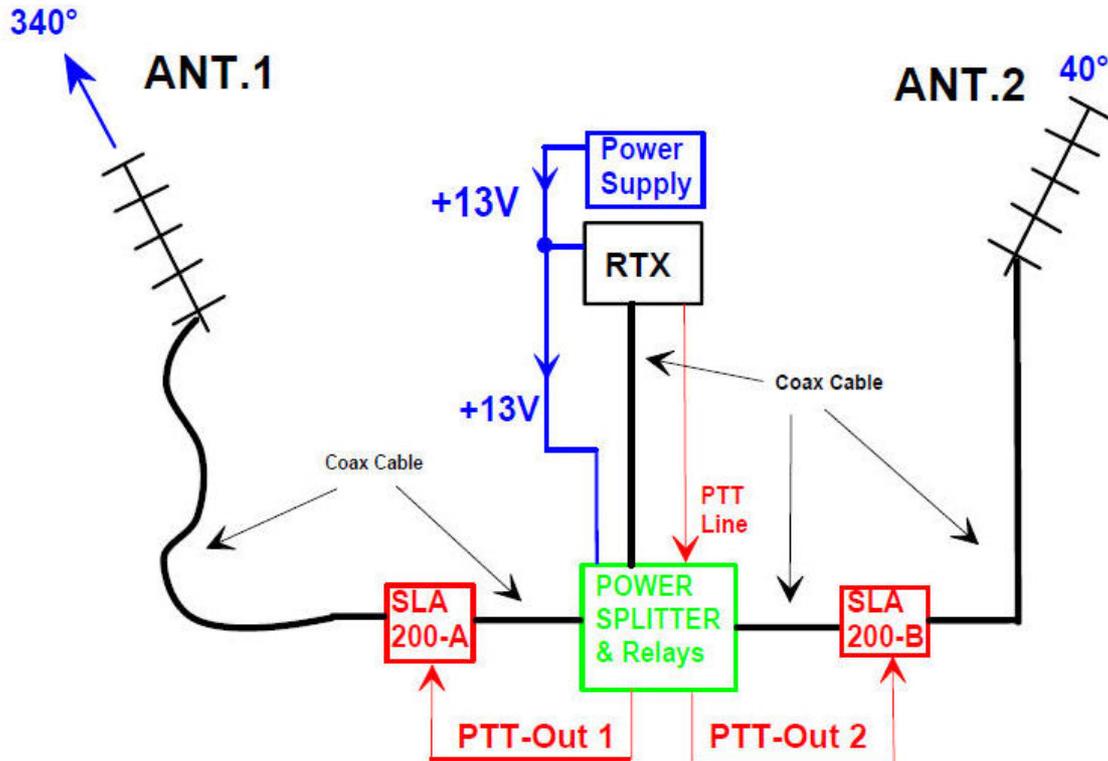


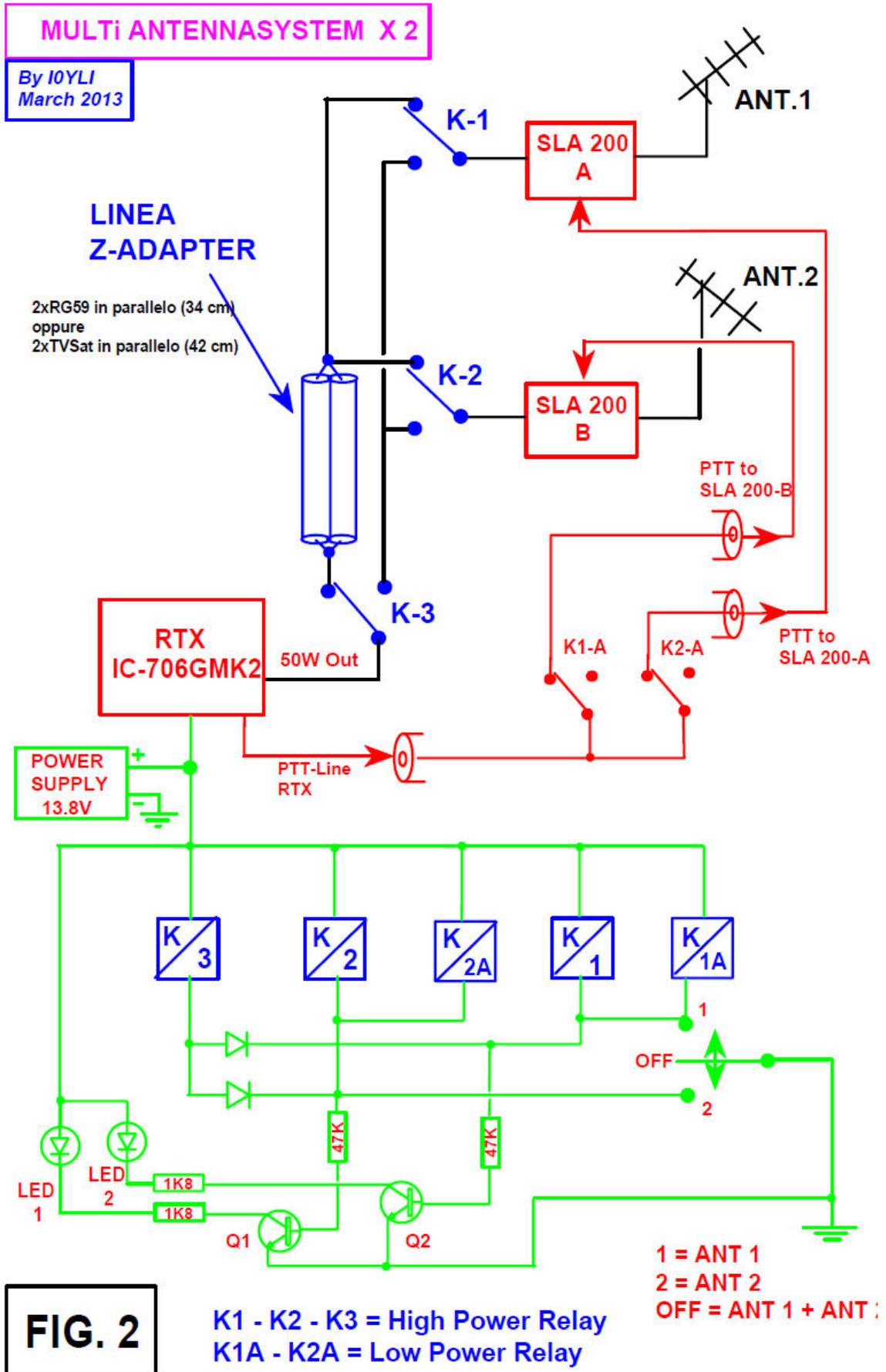
Fig. 1

In Fig.1 si può vedere lo schema a blocchi delle interconnessioni del dispositivo, con l'apparato e i due Amplificatori Lineari e le rispettive antenne. Su questo schema si nota che all'uscita del dispositivo (che chiameremo M.A.S. : Multi-Antenna-System) non sono collegate direttamente le due antenne, bensì gli ingressi di altrettanti Amplificatori di Potenza RF (gli SLA-200 o VLA-200, appunto), mentre le antenne sono collegate alle uscite degli Amplificatori.

Il circuito di controllo (vedi schema elettrico in fig.2) è costituito da alcuni Relay, di cui tre (K1, K2 e K3) gestiscono la parte RF e due (K1A – K2A) gestiscono i relativi PTT. L'eccitazione di tutti i Relay è condizionata dalla posizione del deviatore SW-1: in posizione centrale (OFF) tutti i Relay sono a riposo (non eccitati) ed il segnale RF viene portato dall'apparato alle due uscite mediante la linea di adattamento Z-Adapter con i contatti N.C. (Normalmente Chiusi) dei Relay K1, K2 e K3; agli ingressi degli Amplificatori Lineari avremo circa il 50% della potenza disponibile dall'apparato (nel nostro caso circa 25W). Il segnale PTT, proveniente dall'apparato, viene portato agli ingressi PTT degli Amplificatori Lineari con i contatti N.C. dei Relay K1A e K2A .

Quando intendiamo trasmettere (oppure ricevere, allo scopo di diminuire le interferenze provenienti dall'altra direzione) con una singola antenna, il deviatore va portato in posizione 1; vengono così eccitati i Relay K1, K1A e K3; infatti il segnale RF proveniente dall'apparato viene convogliato (mediante i contatti di K1 e K3) sull'uscita RF-OUT-1 e va a pilotare direttamente l'Amplificatore N.1; allo stesso tempo il contatto N.C. di K1A si apre e scollega il segnale PTT dall'Amplificatore N.2.

In modo analogo, se vogliamo trasmettere (o ricevere) solo nell'altra direzione metteremo il deviatore in posizione 2 ; si ecciteranno i Relay K2 K2A e K3; così facendo il segnale RF proveniente dall'apparato viene convogliato (mediante i contatti di K2 e K3) sull'uscita RF-OUT-2 e va a pilotare direttamente l'Amplificatore N.2; allo stesso tempo, come già visto in precedenza, il contatto N.C. di K2A si apre e scollega il segnale PTT dall'Amplificatore N.1.



Al circuito sono stati aggiunti due transistor (volgari NPN al silicio) per pilotare i LED che ci indicheranno la condizione scelta con il deviatore: in posizione "OFF" entrambi i transistor hanno la base

polarizzata ed i due LED sono accesi (cioè indicano che stiamo lavorando con entrambe le antenne perché i relays sono a riposo), mentre in posizione 1 (oppure 2) si accenderà uno solo dei LED che indica l'utilizzo di una singola antenna attiva (con il suo Amplificatore Lineare);
ad es. LED Verde = ANT.1 – LED Giallo = ANT.2.

Realizzazione

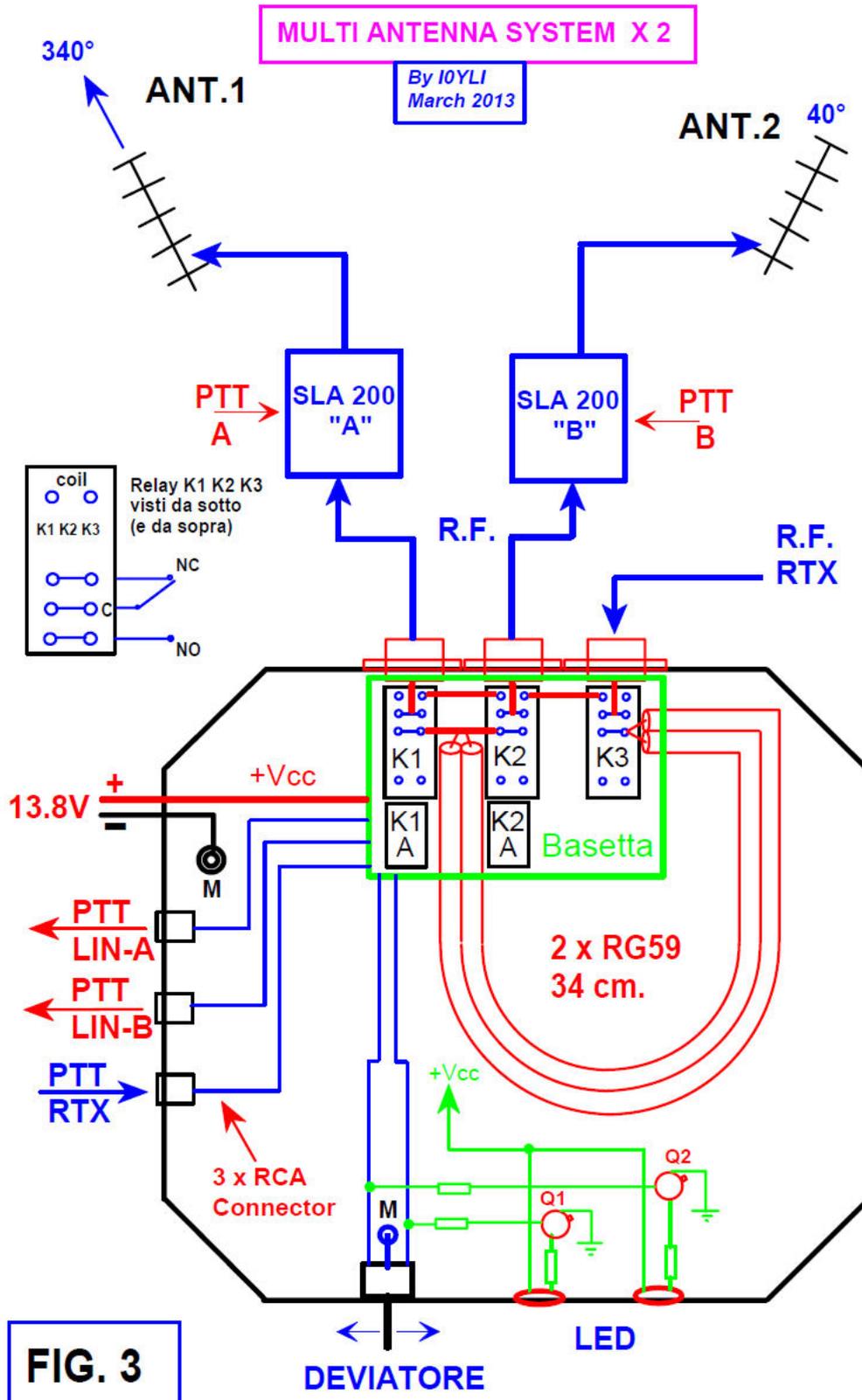


FIG. 3

Poco da chiarire per i componenti: nulla di critico ... ma c'è da spendere due parole sui Relay che gestiscono la RF in transito nel nostro M.A.S. e cioè K1, K2 e K3; l'ideale sarebbe impiegare Relay Coassiali, ma i costi salgono.

Ho quindi seguito la realizzazione fatta da noti costruttori di Amplificatori RF per VHF d'oltre-oceano e lontano oriente (Tokyo-HyPower etc.) che, interpellati direttamente, mi hanno confermato l'utilizzo sui circuiti RF di alta potenza (> 300W) di Relay industriali (non COASSIALI !) di buona qualità con contatti dimensionati per correnti elevate (10 ... 15 Amp.) ; ad esempio, costoro hanno adottato relay della OMRON (mod.G4PE-1117P) per applicazioni automotive; nella mia realizzazione ho fatto altrettanto: ho impiegato Relay della FINDER con bobina a 12Vdc a singolo contatto di potenza da 16 Amp. addirittura con piedinatura a saldare su circuito stampato (vanno bene anche quelli della OMRON, se li trovate) .

Indubbiamente un minimo di perdita è inevitabile, specialmente in ricezione, ma è ben compensata dai pre-amplificatori presenti negli Amplificatori Lineari. Per i Relay K1A e K2A, invece, vanno benissimo Relay di piccole dimensioni o addirittura quelli "Reed"; diodi e transistor NPN sono al silicio per uso generico. L'alimentazione non è affatto critica: 11Vdc ÷ 14Vdc e si può utilizzare la stessa che alimenta l'apparato e/o i Lineari.

Tutto il dispositivo è stato assemblato in un contenitore metallico stagno (impianti elettrici da esterno) di dimensioni 17cm. x 15cm. x 7cm.(h) dove è stata alloggiata la basetta mille-fori con i Relay (sia quelli "grandi" per la RF sia quelli "piccoli" per i PTT), la Linea "Z-Adapter", e tutto il resto. Su un lato ci sono i Connettori RF, su un altro lato i connettori RCA per i comandi PTT e infine, sul terzo lato, il deviatore (con posizione di riposo centrale) e i LED di segnalazione.

In Fig. 3 c'è il disegno del Lay-out circuitale. Le foto di Fig.4 , Fig.5 e Fig.6 mostrano la realizzazione finita con vista esterna ed interna.



Fig. 4



Fig. 5

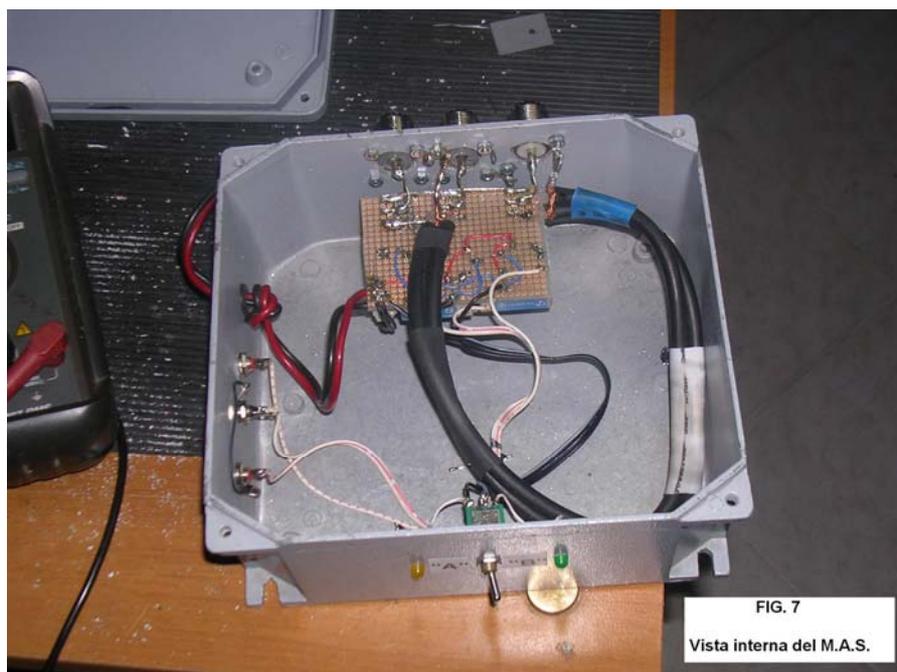


Fig. 6

Collaudo

Insieme ad uno dei colleghi del VHF DX TEAM (ARI COLLI ALBANI), esattamente l'amico Roberto IKØBDO, super-noto sperimentatore VHF, abbiamo sottoposto il dispositivo al test strumentale per verificarne il funzionamento. E' stato analizzato dapprima il comportamento in ricezione: il segnale proveniente dall'antenna, transitando nel Dispositivo prima di raggiungere l'apparato, subisce un'attenuazione di circa 1,5 dB rispetto al collegamento diretto

Antenna ↔ Apparato, dovuta ai Relay, alle connessioni RF saldate (nonostante molto corte), ai connettori, etc. Ma, come già detto, ciò è abbondantemente compensato dal pre-amplificatore a bordo degli Amplificatori Lineari che guadagna più di 15dB, con cifra di rumore <1dB.

In trasmissione, ponendo l'apparato pilota (Kenwood TR751), collegando le uscite del M.A.S. una sul VLA-200 e l'altra su un carico fittizio da 50 Ω ed interponendo un ROSmetro tra l'apparato ed il nostro dispositivo, abbiamo misurato quanto segue:

ROS = 1: 1,3 ... che definirei "accettabile"

Potenza all'uscita del VLA-200 = 35W

Potenza misurata sull'uscita 2, quella senza Amplificatore Lineare in fase di prove, intorno ai 7 watt.

La differenza di potenza dovuta all'inserzione del M.A.S. è inferiore al 10%. Si è misurato, infatti, 100 W con il M.A.S. commutato su uscita "1", che collegava l'Amplificatore VLA-200, mentre scollegando totalmente il M.A.S. e collegando l'Amplificatore direttamente all'apparato, poco di più: 110 W. Quindi una minima perdita d'inserzione, dovuta alla catena dei relays interni al M.A.S.

Ma tornando all'impiego pratico, in contest, c'è da considerare che, quando si opera su una singola antenna, tutta la RF disponibile dall'apparato (i quasi 50W dell' IC-706) viene portata all'ingresso di uno degli Amplificatori Lineari, che sono capaci di erogare oltre 220W; quando invece si trasmette su entrambe le antenne, all'ingresso di ognuno dei Lineari abbiamo circa la metà: poco meno di 25W; con questo livello di potenza in ingresso, l' SLA-200 eroga meno e, misurato su carico fittizio, si arriva a circa 180W con 13.8 V. di alimentazione.

Abbiamo sempre parlato, sino ad ora, dell'utilizzo di una coppia di SLA-200, o VLA-200, e quindi di identiche caratteristiche. Se si dovessero utilizzare due Amplificatori Lineari diversi fra loro, la potenza di uscita dell'apparato driver dovrà essere regolata in modo tale che essa non sovra-piloti l'Amplificatore che prevede la potenza max minore, accettabile in ingresso, quando il M.A.S. è commutato su questo solo Amplificatore Lineare.

Penso che in queste condizioni operative ci si possa "difendere" bene durante i contest ... anche se non si potrà competere più di tanto con i "super-big" che impiegano in trasmissione ben oltre i 500W consentiti per legge.

La configurazione a due antenne è alquanto riduttiva, ma ci si aspetta, comunque, dei risultati migliori rispetto a quelli ottenuti "da sempre", quelli che sono stati ottenuti mediante l'utilizzo di una sola antenna o, al massimo, di due, ma impiegate una alla volta, commutandole con uno switch coassiale.

La direzione dove indirizzare ognuna delle due antenne dipende dall'orografia del luogo e da dove solitamente è presente il massimo baricentro di stazioni operative.

Sistemi a tre o quattro antenne sono molto più "omni-direzionali", ma comportano anche molte più complessità, sia nello stesso M.A.S., sia difficoltà, poi, in fase di montaggio delle antenne sul campo.

Da parte di coloro che vorranno cimentarsi nella costruzione di questo dispositivo, saranno graditi commenti e report sulle proprie realizzazioni.

Nella prossima puntata sarà descritto un "Dispositivo" analogo per operare con 4 Antenne: "M.A.S. x 4"

Buon lavoro e Buoni DX a tutti.

73 de: Pietro IØYLI

CONTEST LAZIO 2013 (IØYLI)



Anche quest'anno la nostra sezione ha voluto cimentarsi nella competizione tradizionale del contest LAZIO ; la gara si è svolta in 4 diverse tornate :

Sabato 13 Apr. = 50MHz (11.00-17.00) ; 144MHz CW (17.00-21.00)

Domenica 14 Apr. = 144MHz SSB (07.00-12.00) ; 432MHz (12.00-16.00)

Per la tornata del Sabato (sia per i 50MHz che per i 144MHz CW) molti dei nostri soci hanno partecipato per dare il proprio contributo operando da casa ; solo l'amico Massimiliano (IKØRPV) si è prodigato recandosi in portatile nei pressi del M.te Guadagnolo ed ha partecipato in modo "attivo" alla sezione 50MHz. Certo la propagazione non lo ha assistito al meglio ma la sua costanza ha fatto sì da mettere a log diversi QSO interessanti. Inoltre con coraggio e spirito di avventura è rimasto sul posto pernottando in tenda per essere pronto alla tornata dei 144MHz della Domenica.



Infatti il giorno dopo (14 Apr.) mentre due dei nostri soci (IKØRWW e IKØMPJ) si sono recati di buon'ora sul M.te S.Pancrazio (a oltre 1.000mt di quota da JN62HK) operando come IQØHV/Ø.

Un altro gruppo di soci, molto più nutrito (almeno otto OM) ed attrezzati con Camper e Gruppo elettrogeno gentilmente concessi dalla Protezione Civile di Albano (Tnx a IWØDAQ), ha raggiunto il M.te Guadagnolo (1.214 mt asl) in JN61LV: meta tradizionale del GRCA per il contest Lazio. All'unanimità è stato deciso di utilizzare il nominativo di Ivo : IKØRMR/Ø. La missione è stata preparata minuziosamente nei giorni precedenti suddividendo per ognuno compiti e materiali da allestire onde evitare contrattempi e sorprese inaspettate. Infatti, sul posto, di attrezzatura ce n'era fin troppa; tuttavia la stazione è stata installata e posta in funzione con un po' di ritardo ma alle 07.15 GMT eravamo operativi.



Va considerato, che pur essendo in molti, è stato particolarmente impegnativo l'assemblaggio di un paio di antenne "importanti" : la 16 Elementi (16JXX) con i suoi 9 metri di boom e la 18 Elementi (M2Enterprise) ben 11 metri di boom; mentre la 10 Elem. (10HJN2) di Gaetano, nonostante lunga 6 metri, è stata assemblata in pochissimi minuti. C'erano inoltre altre 2 antenne di riserva che non sono state montate in quanto

non necessarie. E' stata invece allestita la 21 Elem. Tonna per tentare qualche QSO nella sez. 432 MHz.

Il resto dell'attrezzatura era addirittura esuberante : 5 Alimentatori di alta potenza , 3 apparati radio, 2 Amplificatori di Alta potenza (oltre 300W) ; 3 Amplificatori di media potenza SLA-200 (circa 200W) ; ed in più un ottimo lineare per i 432MHz da 200W.

Grazie a tutto questo è stato recuperato rapidamente un contrattempo occorso all'inizio ad uno degli alimentatori che faceva le bizze.

Abbiamo operato con apparato ICOM IC-706MK2G , Amplificatore TOKYO-HyPower da 300W, 3 Antenne : 10 Elem, 16 Elem, 18 Elem, di cui una su rotore , selezionate con RF-Switch.

Alla radio si sono alternati prevalentemente due tra i nostri migliori operatori : IØKNQ e IKØRMR, mentre al PC (per la compilazione del log) un po' tutti gli altri.

La quantità dei QSO non è stata particolarmente esilarante (circa 70) ma la qualità non è stata trascurabile: tra i Dx c'è da sottolineare la Slovenia, la Croazia, la Francia e, tra gli italiani, una stazione che operava dalla provincia di Verbania in portatile ed usciva con 1 Watt. Mi piace, a tal proposito, citare un suo commento che riguarda noi:

.... poi l'ultima mezz'ora ci alza il morale. riusciamo a collegare IKØRMR/Ø sentito più volte già in mattinata ma mai abbastanza "forte" per tentare il collegamento. il QSO di 573Km ODX riesce con qualche difficoltà. è il mio miglior QRB di sempre (batte i 560Km con ISØBSR/ISØ del Romagna), ottenuto con lo stack 4x6.

.... negli ultimi 10 minuti troviamo IQØHV/Ø. inizia il puntamento dello stack e provo a chiamare. ci ricevono e inizia la lotta contro tempo, QRB, potenza e propagazione. i Km saranno 509, ma la difficoltà è stata davvero grande. gli amici della IØ arrivavano con un buon segnale, 5-3 grazie al loro QRO.

Nell'ultima mezz'ora di contest, per noi dal Guadagoalo, è stato possibile testare anche lo "scatolotto" recentemente allestito da Pietro (IØYLI), che consente di operare con più antenne contemporaneamente poste in direzioni diverse; il risultato è stato soddisfacente e ci si è ripromessi di utilizzarlo a pieno nella prossima occasione.

Nonostante la disponibilità di un PC con accesso a internet (Tnx a IKØRPV) che ci consentiva di controllare la chat ON4KST in 144, abbiamo notato che la partecipazione al contest ha avuto un notevole calo rispetto alle edizioni degli anni passati ed inoltre la propagazione ha lasciato molto a desiderare. Questi fattori hanno determinato un punteggio finale tutt'altro che soddisfacente ... certamente: ci si aspettava di più, ma bisogna accontentarsi.

Alcuni QSO ci sono stati preclusi a causa dei forti disturbi provenienti dai ripetitori ubicati nei pressi della nostra postazione; pertanto sarà argomento di discussione, nelle prossime riunioni, cercare una location alternativa ove ci siano meno interferenze.



Indubbiamente e come sempre c'è ancora qualcosa da migliorare dal punto di vista organizzativo, ma lo faremo sempre di più nelle prossime "uscite".

Un cenno anche sull'attività svolta nella tornata riservata ai 70cm. : propagazione pressoché nulla e le interferenze dei suddetti ripetitori hanno pesato in modo particolare; pochissimi i QSO effettuati (una decina); tant'è che questa situazione, dopo un paio d'ore di chiamate senza risposta, ci ha indotto a sospendere le attività su questa banda.

Le foto ed i filmati a corredo documentano le fasi dell'esperienza vissuta sul M.te Guadagnolo.

In conclusione siamo rimasti tutti soddisfatti della splendida giornata di sole passata insieme: fondamentale il risultato di coesione ed affiatamento del nostro gruppo che costituisce il pilastro per mantenerci uniti, ed ognuno è pronto a fornire il proprio contributo con volontà e disinteresse. Un po' meno soddisfatti dei risultati ottenuti in radio per i motivi sopra elencati.

Mi pare che tutti siano determinati a continuare nel prodigarci per mantenere alti i livelli qualitativi delle attività che coinvolgono il G.R.C.A. – Sezione ARI Colli Albani - onde contraddistinguerci in ogni manifestazione radio-amatoriale.



Elenco (in ordine casuale) degli OM presenti nel gruppo di M.te Guadagnolo:

- IKØBDO Roberto
- IWØDAQ Giorgio
- IØKNQ Paolo
- IØYLI Pietro
- IKØRMR Ivo
- IKØRPV Massimiliano
- IØHJN Gaetano
- IØDBF Francesco
- IWØDJC Francesco (in visita di cortesia)

Un Grazie a tutti de IØYLI Pietro

LA SEZIONE NEL CONTEST LAZIO 2013 (IKØBDO)

Nel secondo weekend di Aprile si è tenuta l'ennesima edizione del Contest Lazio, al quale la nostra Sezione, da un oltre ventennio, ha partecipato con grande entusiasmo. L'evento è stato finalmente caratterizzato da un tempo splendido, al contrario di molte altre edizioni precedenti. Propagazione ancora di tipo invernale, discreta solo a tratti.

Per contro, la partecipazione è stata, a detta di tutti, in netto calo, e in particolare nel Centro Italia, Lazio e provincia di Roma in particolare.

La cosa si può spiegare per il fatto che nemmeno nel sito ufficiale della Sezione ARI di Roma è stata data la notizia della gara, pur essendo questa organizzata e gestita da questa Sezione ARI.

Da più parti è stato notato tale calo, ed in particolare dal Nord. La stazione, forse meglio posizionata ed attrezzata, quella di IZ5ILA/5 dalle alture del Grossetano, ha collegato molte stazioni del Sud, ma dalla zona zero, solo queste, e fra queste le nostre, evidenziate dalle frecce:

IZ0MJE/0
 IZ0LZC/0
 IK0USO
 IK0BGA <-----
 IK0RMR/0 <-----
 IW0HNZ/0 <-----
 IZ0MQV <-----
 IZ0VXY/0
 IOXJ/0
 IK0EBA <-----
 IOCMD <-----
 IK0VKL
 IQ0HV/0 <-----
 IZ0RTW

Se consideriamo quanti radioamatori e quante Sezioni ARI sono in zona zero, è giustificabile che su questi 14 collegamenti, ben 7 siano stati effettuati con Soci di ARI Colli Albani? E gli altri OM dove erano?

Ma di ciò non ce ne deve interessare. Altri dovrebbero, al contrario, ragionarci su

Ma noi non eravamo solo in sette in aria: sette erano i nominativi collegati da IZ5ILA in 144 MHz, ma in effetti erano presenti oltre quindici di noi. Otto di questi solo sul Monte Guadagnolo la domenica, nel team IK0RMR/Ø.

Sono stati inviati 11 logs, fra le quattro sezioni dalla gara; 1 nella CW (IØYLI), 4 nella 50 MHz (IK0RMR, IK0RPV/Ø, IK0BDO e IØYLI), 4 nella 144 SSB (IQ0HV/Ø, IK0RMR/Ø, IK0BGA e IW0HNZ/Ø) e 2 nella 432 MHz (IW0HNZ/Ø e IK0RMR/Ø).

Hanno partecipato alla gara: IØDBF, IØHJN, IØKNQ, IØYLI, IK0BDO, IK0MPJ, IK0RMR, IK0RPV, IK0RWW, IW0DAQ, IW0DJC, IW0HNZ, IZ0MVQ, IZ0UPY, oltre ad alcuni colleghi simpatizzanti.

Un grande ringraziamento a tutti, anche a chi non è stato menzionato, ma ci ha passato punti da casa.

73 de IK0BDO Roberto

CONTEST LAZIO DA M.TE SAN PANCRAZIO (IK0MPJ)

Anche questo anno siamo giunti al Contest Lazio, si sono formati diversi gruppi dei soci cercando di coprire tutti i modi di emissione. Il gruppo Lanuvino! Formato da Fabio "IK0MPJ", Aldo "IK0RWW" ed i simpatizzanti Fabio "IK0TCN" e Franco "IZ0UPY" con l'alzataccia!! delle 4:00, alle 5:00 siamo partiti alla volta del monte san Pancrazio (Terni), alle 7:00 siamo arrivati in vetta... alle 8:30 avevamo installato il sistema di due antenne Tonnà 9 el. con l'accoppiatore gentilmente fornito dal nostro amato Presidente Giorgio "IW0DAQ". Ed alle 9:00 pronti anche con la 17 el. Tonnà e due apparati Kenwood TS 751 E



Attrezzati fino ai denti, abbiamo constatato l'efficienza delle accoppiate, molto meglio della 17 el. pregio solo quando necessita la direttività.

Sono stati realizzati circa 66 collegamenti, in fascia 1, 2 e 3, propagazione buona anche se alcuni momenti della giornata sono stati notati momenti di scarsa propagazione!, comunque la giornata è stata bellissima, ci siamo anche cotti dal sole! e soddisfatti...

Abbiamo avuto visita dei CC con verifica dei documenti, risultando tutto in ordine.

Alle 15:00 era tutto smontato e caricato sulla macchina di Aldo, mettendoci in viaggio di ritorno.

Un ringraziamento particolare a tutti gli amici che ci hanno cercato e collegato, anche se non appassionati dei Contest, augurandoci di aver ottenuto un punteggio degno per la nostra sezione.

73, Fabio "IKØMPJ"

CONTEST LAZIO SSB DA M.TE ARCESE (IZØMVQ)

I giovani della sezione Michele IZØMVQ, Mario IWØHNZ e Roberto IZØMTR, il giorno 14 aprile 2013 alle ore 6.30 si sono fissati appuntamento uscita del Raccordo - Prenestina, direzione Tivoli e precisamente Monte Arcese altitudine 522 metri già meta del Contest Veneto dello scorso anno. Dopo un caffè, raggiungiamo la meta, ma con sorpresa, troviamo sbarrata la strada che porta alla zona dove si lanciano con il parapendio. Con l'aiuto del buon Roberto IZØMTR, il quale è andato in perlustrazione, siamo riusciti ugualmente a sistemarci, come si può vedere dalle foto.



Per il Contest in VHF sono state installate due antenne YAGI 9 elementi, una in direzione Nord e una direzione Sud, per essere più liberi nella registrazione dei vari QSO, senza doversi continuamente alzare per orientare l'antenna.

La mattinata è trascorsa in piena tranquillità, giornata stupenda e assolata, collegando tra gli altri, quasi tutti gli amici della nostra Sezione, sempre attivi e presenti.

Dalla mappa, si possono vedere i QSO effettuati.

Alle ore 12.00 UTC (14.00 locali) siamo passati al montaggio dell'antenna per le UHF, una 19 elementi Tonna e preparazione del log, utilizzando Contest Assit.



Il buongiorno si è visto subito,..... con poca affluenza su questa frequenza, portando a casa solo pochi QSO.

Alle 14.11 UTC (16.11 locali) abbiamo deciso di smontare per assenza totale di colleghi in aria.

Un cordiale saluto agli amici della nostra Sezione, sempre presenti a queste manifestazioni, che ci hanno collegati.

73 de IZØMVQ, IWØHNZ, IZØMTR

IL CONTESTLOGHQB UN PRATICISSIMO PROGRAMMA DI LOG VHF (IKØBDO)

Ne avevo già parlato in precedenza, ma domenica 14 Aprile, in occasione del Contest Lazio, questo programma, creato solo da qualche mese dal collega ed amico Gabriele IZ5HQB, ha avuto, da parte nostra, il collaudo del fuoco.

Nei mesi scorsi, c'è stato un fitto scambio di messaggi con Gabriele, grazie ai quali ha potuto correggere piccoli "buchi" del programma ed aggiungere ulteriori settaggi automatici, come quello del Contest Lazio 144 MHz.

Sì, settaggi automatici, che permettono, come per l'ormai famoso QARtest per le HF, di non doversi preoccupare di settare in modo particolare il programma di log, prima del contest, o poi, a fine gara, dover effettuare modifiche sul file .EDI, per far sì che il punteggio totale sia in linea con regolamenti particolari come, ad esempio, quello molto particolare del Contest Lazio.

Dati Stazione
IKØRMR/O 70 JN61LV F - 1

Date (dd/mm/yyyy) 16/04/2013 Time (hh.mm) 5.47.13 Banda 144 Modo SSB Antenna 270°

CALL RST_tx RST_rx PROGR LOCATOR FASCIA
59 59 JN61FV

Riepilogo punteggio
QSO: 69
QRB: 1719 AVG: 1767
Totale QRB: 24395

CALL	QRB	FASCIA
IZ1POA/1	1719	
IW8PQU	1338	
I8YZO	1326	
IZ8JDA	1302	
ISØBSR/ISØ	1116	
IW1BWQ	1052	
IW1CKM/1	582	
I1BPU/1	568	

CALL	LOCATO...
1AØKM	JN61FV
1B1AB	KM65PI
2AØBJG	IO67HC
2AØBQI	IO85KX
2AØBUL	IO85AX

SERIALE	CALL	PROG_RCV	LOCATOR	QRB	RST_RX	RST_TX	TIME	FASCIA
069	IZ1POA/1	043	JN45FV	1719	59	59	11.28	3
068	I2ZSI	014	JN45PO	507	59	59	11.20	1
067	IK2YSJ	023	JN45MM	512	59	59	11.18	1
066	IQØMA/8	038	JN71EN	246	59	59	11.03	2
065	IW1RGS/1	059	JN44GK	456	59	59	11.00	1
064	ISKBS	007	JN53HP	273	59	59	10.52	1

Per modificare un qso basta fare click sulla riga interessata.

Ecco la nostra schermata finale, a fine gara: si nota il numero progressivo che avremmo dovuto passare nel successivo QSO; nel piccolo riquadro di destra il punteggio in ordine decrescente, già moltiplicato X3 o X2, a seconda della fascia, e, sopra, alcuni dati statistici.

Non si nota invece, il riferimento al database dei locatori, riferiti alla stazione da collegare; se avessimo ipotizzato un nuovo QSO, il settantesimo, e avessimo digitato il nominativo del corrispondente, ad esempio I1BPU, il programma ci avrebbe automaticamente suggerito il locatore del collega, da verificare, ovviamente, con quello ricevuto via radio.

Anche nella seconda immagine una nuova segnalazione nella finestra sottostante l'area di immissione dati: I1BPU, che avevamo in precedenza collegato in questa gara, ce lo segnala in portatile, dal locatore effettivo della scorsa domenica, alle ore 08.09.

Un ausilio non da poco, quello dei locatori, che in precedenza aveva solamente TACLOG, insieme ad altre importanti peculiarità di questo programma, ma con ben maggiori difficoltà di settaggio.

La correzione di eventuali errori si effettua con estrema facilità, anche se c'è ancora qualche problemino da risolvere, quale, ad esempio, la mancata segnalazione di un QSO doppio, che il corrispondente ci ha immediatamente segnalato e che ci ha evitato che mettessimo a log un "dupe".

Questa anomalia è stata già segnalata a IZ5HQB, che l'aveva, d'altro canto, già ricevuta come anomalia da un altro collega e che cercherà di individuarne la causa e correggerla.

Gestione Contest VHF/UHF by IZ5HQB - rel. 1.3.5

File Gestione Utilità Archivio Locatori Info

Dati Stazione: **IKORMR/0** **70** **JN61LV** **F - 1**

Riepilogo punteggio:
QSO: 69
QRB: 0 AVG: 1678
Totale QRB: 115840

CALL	QRB	FASCIA
IZ1POA/1	1719	3
IW8PQU	1338	3
I8YZO	1326	3
IZ8JDA	1302	3
IW1BWQ	1052	2
IW1CKM/1	582	1
I1BPU/1	568	1
IZ1NQY	568	1

CALL	TIME	LOCATOR	QRB	PROG	SER	FASCIA
I1BPU/1	08.09	JN45CQ	568	034	019	1

144-lazio-144-ssb_091706.mdb

SERIALE	CALL	PROG_RCV	LOCATOR	QRB	RST_RX	RST_TX	TIME	FASCIA
069	IZ1POA/1	043	JN45FV	1719	59	59	11.28	3
068	I2ZSI	014	JN45PO	507	59	59	11.20	1
067	IK2YSJ	023	JN45MM	512	59	59	11.18	1
066	IQ0MA/8	038	JN71EN	246	59	59	11.03	2
065	IW1RGS/1	059	JN44GK	456	59	59	11.00	1
064	I5KBS	007	JN53HP	273	59	59	10.52	1

Per modificare un qso basta fare click sulla riga interessata.

La stretta collaborazione, mi piace enfatizzare reciproca, fra ideatore ed utilizzatori, farà sì che questo programma possa entrare a breve fra uno dei più utilizzati, per i contest delle bande alte.

Buoni contest de Roberto IKØBDO

CONTEST CORNER

Di seguito i contest del mese suggeriti dai Managers della Sezione ed un puntatore al regolamento.

La partecipazione ai contest può anche essere parziale. Sono un'ottima occasione per raccogliere qualche nuova entità DXCC, familiarizzare col software di gestione del contest o mettere a punto la tecnica di partecipazione. La eventuale difficoltà del contest non deve assolutamente scoraggiare chi non si sente all'altezza. La partecipazione, anche parziale, è generalmente molto apprezzata dai "contester", essa rappresenta punti in più per la classifica e, a volte, moltiplicatori in altri casi irraggiungibili.

Si ricorda che il calendario completo è disponibile sulla Home page del sito www.i0hjn.it

Data	Orario	HF Contest	Rules
27-28 Apr	Sab 12.00 – Dom 12.00	SP DX RTTY Contest	Regolamento
04-05 Mag	Sab 12.00- Dom 11.59	ARI International DX	Regolamento
11-12 Mag	Sab 12.00 – Dom 12.00	A. Volta RTTY DX	Regolamento

V-UHF

Tutti i Contest V-UHF dell'anno, e i relativi Regolamenti, su: <http://www.contestvhf.net/>

Un appuntamento fisso, invece, per chi vuol provare apparecchiature e antenne VHF, senza la bolgia di un contest

D.I.R. Domenica in radio il primo NON contest italiano !

1) Date:

Ogni domenica dal 3.2.2013 al 24.11.2013
dalle 08.00 alle 17.00 UTC

2) Frequenza:

144 MHz (secondo il band plan IARU).

Per il QRP si consiglia di utilizzare per le chiamate/qso la fascia da 144.210 a 144.230 che le stazioni QRO devono lasciare libera.

<http://www.d-group.it/dir.htm>

Diffondete il GRCA News fra i Vostri amici OM. Chi lo desidera può essere messo in lista di distribuzione richiedendolo a ik0zrr@libero.it

Sono graditi i contributi dei lettori particolarmente con articoli tecnici e di autocostruzione.

Arrivederci al prossimo Bollettino.

Gaetano (Guy) Caprara – IØHJN
i0hjn@arrl.net